



La Henkel chiude lo stabilimento di Lomazzo: a rischio 150 lavoratori

Di **redazione** - 13 Febbraio 2021



La sede Henkel a Lomazzo

LOMAZZO, 13 febbraio 2021- Preoccupazione, sconcerto, ma anche molta determinazione ad evitare il peggio. Questi i sentimenti che si accavallano dopo la comunicazione da parte della Henkel di voler chiudere lo stabilimento di Lomazzo.

Di seguito le considerazioni di **Carlotta Schirripa** segretario generale Femca Cisl dei Laghi: «Giugno 2021: non c'è molto tempo ancora per provare a far cambiare idea ad una multinazionale che ha deliberatamente imposto la propria decisione di chiudere lo stabilimento di Lomazzo – commenta Carlotta Schirripa -. Quello che per la multinazionale è un polo non più strategico, per noi invece è un luogo di lavoro cruciale perché da lì dipendono circa 150 famiglie che abitano il territorio comasco».

A dare i numeri sull'impatto sociale ed economico che verrebbe causato dalla chiusura è **Marco Felli**, operatore Femca Cisl dei Laghi.

Henkel ha 81 dipendenti

Alpla che per Henkel fa i flaconi di plastica conta 14 dipendenti

Castelli Livio fa autotrasporti e depositi per conto Henkel ha 15 dipendenti

Polo dei Servizi fa carico camion e prodotti finiti conta 21 dipendenti

Nit fa manutenzione e conta 13 dipendenti

Cattaneo Impianti fa manutenzione elettrica e conta 6 dipendenti

Sodexo che si occupa della mensa ha 3 dipendenti

Dsi fa servizio di portierato e ha 7 dipendenti

«Non possiamo permetterci la perdita di questi posti di lavoro – aggiunge Carlotta Schirripa – in un momento di crisi sociale come quello che stiamo vivendo. A maggior ragione perché immotivate sono le giustificazioni addotte per la chiusura ossia che in Italia non serva avere due siti che sviluppano lo stesso prodotto, e soprattutto che uno di questi siti, Lomazzo per l'appunto, si trova al centro del Paese».

Ed è ancora Marco Felli a declinare il dettaglio dei numeri:

Il valore addetto nell'ultimo triennio – dai dati di bilancio Henkel – è di 189 € lo scorporo su Lomazzo evidenzia un valore pari a 165 € per ogni lavoratore di Lomazzo rispetto alla produzione e questo anche grazie agli accordi sindacali che hanno migliorato la competitività del sito

Straordinari fino ad ottobre, zero ore di cigo

Nel mese di dicembre sono state "congelate" ferie e permessi dei lavoratori fino alla prima settimana di gennaio 2021 a fronte di un importante carico di lavoro

Un assenteismo che non si può definire tale in quanto pari al 2,77%

La divisione Laundry & Home Care ha raggiunto un + 7% rispetto all'anno 2019 e a Lomazzo la produzione principale è proprio quella dedicata alla detergenza liquida

Rispetto alle tonnellate di budget previste per l'anno 2020 ci è stato un incremento di produzione che per quanto riguarda il sito di Lomazzo ha prodotto 130.900 tonnellate con relativo conseguimento di un extra budget + 8,3%».

«I delegati – conclude Carlotta Schirripa – incontreranno il sindaco di Lomazzo in data **13 febbraio** e stiamo condividendo questi dati con la politica territoriale e regionale. Ed evidenzieremo al Parlamento Europeo i motivi di questa inaccettabile decisione perché proceda ad un'interrogazione parlamentare ad hoc».

Prossimi appuntamenti in programma:

Lunedì 15 febbraio assemblee con i lavoratori

Martedì 16 febbraio sciopero di sito

Mercoledì 17 febbraio sciopero solidale di tutti i siti Henkel Italia.